



Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa
(Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo
ex D.Lgs. n. 231/01 e s.m.i.)

Pagina
1 di 32

CODICE ETICO

Aggiornamento documento

DATA

REVISIONE

01/02/2017

03



Sistema di Gestione della
Responsabilità Amministrativa


**CODICE ETICO
DI AMAT S.P.A.**

ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i.

Approvato con delibera di C.d.A. n. _____ del 02 / 03 / 2017
PUNTO N° 9


AMAT Palermo S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il segretario
Direttore Amministrativo
M. A. C. M. C.

AMAT Palermo S.p.A.
Il Presidente


	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa (Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/01 e s.m.i.)	<i>Pagina</i> <i>2 di 32</i>	
CODICE ETICO		Aggiornamento documento	
		DATA	REVISIONE
		01/02/2017	03

INDICE


1.	INTRODUZIONE	5
1.1	<i>Premessa</i>	5
1.2	<i>Validità</i>	6
1.3	<i>Norme, documenti e leggi di riferimento</i>	6
2.	PRINCIPI GENERALI	8
2.1	<i>Principi etici generali</i>	8
2.2	<i>Destinatari del Codice Etico</i>	9
2.3	<i>Obblighi dei Destinatari</i>	9
2.4	<i>Il rapporto concessorio</i>	11
2.5	<i>Valore contrattuale del Codice Etico</i>	11
2.6	<i>Contrasto alla criminalità organizzata – Codice antimafia</i>	11
3.	PRINCIPI NEI RAPPORTI CON I TERZI	13
3.1	<i>Principi generali</i>	13
3.2	<i>Rapporti con i dipendenti</i>	13
3.3	<i>Rapporti con i collaboratori ed i consulenti</i>	14
3.4	<i>Rapporti con gli utenti ed i fornitori</i>	15
3.5	<i>Rapporti con il Comune di Palermo ed altri Concedenti</i>	16
3.6	<i>Rapporti con società concorrenti</i>	16
3.7	<i>Rapporti con la Pubblica Amministrazione e con Enti che svolgono attività di pubblica utilità o di pubblico interesse</i>	16
3.8	<i>Rapporti con soggetti di vigilanza e controllo</i>	17
3.9	<i>Rapporti con Organizzazioni Sindacali</i>	17
3.10	<i>Rapporti con i mezzi di comunicazioni di massa</i>	17
4.	AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA	18

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa (Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/01 e s.m.i.)	Pagina 3 di 32	
		CODICE ETICO	
		Aggiornamento documento	
		DATA	REVISIONE
		01/02/2017	03

5.	PRINCIPI NELLE ATTIVITÀ CONTABILI E DI TRATTAMENTO DEI DATI	19
5.1	<i>Registrazioni contabili</i>	19
5.2	<i>Tutela della privacy (D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.)</i>	19
6.	PRINCIPI NELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SPECIFICHE	21
6.1	<i>Servizi relativi alla mobilità, al trasporto ed alla gestione del traffico</i>	21
6.2	<i>Progettazione, costruzione e manutenzione delle infrastrutture</i>	21
6.3	<i>Gestione dei parcheggi</i>	21
7.	POLITICHE DEL PERSONALE	23
7.1	<i>Rapporti con le risorse umane</i>	23
7.2	<i>Molestie sul luogo di lavoro</i>	23
7.3	<i>Abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti</i>	23
7.4	<i>Fumo</i>	24
7.5	<i>Utilizzo di beni aziendali</i>	24
7.6	<i>Uso dei sistemi informatici</i>	24
8.	PRINCIPI PER LA PREVENZIONE DEI REATI EX D.LGS. 231/2001	25
8.1	<i>Premessa</i>	25
8.2	<i>Reati societari</i>	25
8.2	<i>Reati contro la Pubblica Amministrazione</i>	26
9.	PRINCIPI DI CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	27
10.	VERIFICHE	29
10.1	<i>Controlli interni</i>	29
10.2	<i>Registrazione delle operazioni</i>	29
11.	CONSEGUENZE DELLA VIOLAZIONE DEL DISPOSTO DEL CODICE ETICO	30
11.1	<i>Organismo di Vigilanza</i>	30

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa (Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/01 e s.m.i.)	<i>Pagina</i> <i>4 di 32</i>	
	CODICE ETICO	Aggiornamento documento	
		DATA	REVISIONE
		01/02/2017	03

11.2	<i>Conseguenze della violazione del Codice per i dipendenti</i>	30
11.3	<i>Conseguenze della violazione del Codice per i Dirigenti, gli Amministratori ed i Sindaci</i>	31
11.4	<i>Conseguenze della violazione del Codice per i collaboratori, i consulenti ed altri terzi</i>	31
12.	PRINCIPI ATTUATIVI DEL CODICE ETICO	32
12.1	<i>Diffusione e comprensione</i>	32
12.2	<i>Segnalazione di violazioni</i>	32

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa (Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/01 e s.m.i.)	Pagina 5 di 32	
		CODICE ETICO	
		Aggiornamento documento	
		DATA	REVISIONE
		01/02/2017	03

1. INTRODUZIONE

1.1 Premessa

AMAT S.p.A. è la Società del Comune di Palermo nata il 7 marzo 2005 per realizzare e gestire in forma integrata, coerentemente con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, le iniziative tese a garantire la libertà di movimento nell'area urbana, migliorando la vivibilità del territorio.

In particolare, AMAT S.p.A. ha in capo il trasporto pubblico, la gestione del Car-Sharing, la gestione di parcheggi e parcometri, il controllo del traffico attraverso la segnaletica orizzontale e verticale, gli impianti semaforici, i progetti innovativi ed il Tram.

La Società gestisce specifici servizi operativi e di studio, allo scopo di realizzare un'armonica integrazione tra mobilità individuale e collettiva. I suoi valori guida sono l'ottimizzazione del rapporto tra mobilità, territorio e ambiente, la risposta efficace ed efficiente alle esigenze dei cittadini, il miglioramento continuo in termini di economicità e redditività del servizio svolto e la promozione delle risorse umane, allo scopo di elevare la qualità dell'offerta.


La Società è sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali a tutela della posizione e dell'immagine propria, delle aspettative dei propri azionisti e del lavoro dei propri dipendenti e collaboratori.

In qualità di "ente di diritto privato in controllo pubblico", secondo le più recenti interpretazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, è tenuta al rispetto dei principali adempimenti previsti dalla legge 190/2012 e dal D.Lgs. 231/2001, oltre che dal D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016 (F.O.I.A.) in materia di trasparenza e accesso incondizionato agli atti.

Il presente Codice Etico è un'Appendice del "**Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa**", realizzato in conformità al Disciplinare "Requisiti di un Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa" (costituente anche "Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01 e s.m.i."), del quale rappresenta il complesso dei principi e dei valori espressione della Politica aziendale in materia di Responsabilità Amministrativa.

I principi ispiratori del Codice Etico sono contenuti nel presente documento.

AMAT auspica la spontanea condivisione, adesione e diffusione del Codice e ne prescrive l'osservanza e l'applicazione da parte di ogni soggetto che operi per conto della Società o che venga in contatto con la stessa. È prevista l'applicazione di sanzioni disciplinari e/o contrattuali per le eventuali violazioni del Codice.

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa (Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/01 e s.m.i.)	Pagina 6 di 32	
		CODICE ETICO	
		Aggiornamento documento	
		DATA	REVISIONE
		01/02/2017	03

Il testo è stato formulato tenendo conto delle indicazioni delle «Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici» ANAC-MEF, per quanto compatibili e applicabili alla realtà aziendale. Accoglie, inoltre, i suggerimenti della circolare ASSTRA n. 237 del luglio 2014 sulle "Linee guida per l'avvio di un circuito collaborativo tra ANAC – Prefetture –UTG ed Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa".

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente testo si rinvia alle disposizioni aziendali relative ai comportamenti dei dipendenti contenute in documenti aventi natura di atti interni (ad es. ordini di servizio – disposizioni organizzative, gestionali e operative – procedure – istruzioni di lavoro), ma anche in informative o atti pubblici rivolti ai terzi o agli utenti, quali, ad es. la Carta dei Servizi. Tali disposizioni sono da ritenersi integrative al Codice; pertanto l'inosservanza delle stesse può essere valutata anche come violazione del Codice stesso.

Inoltre è e dovrà essere sempre garantito il coordinamento e la compatibilità con documenti, esistenti o da adottare, inerenti la prevenzione di rischi reato inseriti nel catalogo del D.Lgs. 231/2001, quali, ad esempio, le misure minime di sicurezza ex artt 33 e 34 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e il Regolamento SGSI (a sensi della UNI ISO 27001) per quanto concerne il contenimento dei delitti informatici; l'SGSL (DPS e/o DUVRI) per le violazioni di misure poste a tutela della sicurezza sul luogo di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.


1.2 Validità

Il presente Codice Etico entra in vigore dalla data di adozione del "SGRA" deliberata dal Consiglio di Amministrazione e ha scadenza illimitata, fatta salva ogni esigenza di revisione, finalizzata ad assicurarne attualità ed efficacia operativa e di prevenzione, che possa emergere dalle attività di riesame annuale.


Qualunque sua variazione e/o integrazione dovrà essere approvata con delibera formale adottata dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda.

1.3 Norme, documenti e leggi di riferimento

- Regio Decreto 8 gennaio 1931, n. 148;
- Artt. 2103, 2106, 2118, 2119 del Codice Civile;
- Legge 15 luglio 1966, n. 604 – "Norme sui licenziamenti individuali";

	<p align="center">Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa (Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/01 e s.m.i.)</p>	<p align="right"><i>Pagina</i> 7 di 32</p>				
	<p>CODICE ETICO</p>	<p align="right">Aggiornamento documento</p>				
		<table border="1"> <tr> <td align="center">DATA</td> <td align="center">REVISIONE</td> </tr> <tr> <td align="center">01/02/2017</td> <td align="center">03</td> </tr> </table>	DATA	REVISIONE	01/02/2017	03
DATA		REVISIONE				
01/02/2017	03					

- Art. 7 della Legge 20 maggio 1970, n. 300 – “Statuto dei lavoratori”;
- Contratti Collettivi di Lavoro applicabili ai lavoratori del Settore trasporti e/o Comparto trasporti;
- Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 – “Responsabilità Amministrativa degli Enti” e successive modifiche e/o integrazioni;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – “Codice in materia di protezione dei dati personali” (testo unico della privacy) e successivi aggiornamenti;
- Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 – “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”;
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 – "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- Statuto e Regolamenti interni;
- Linee Guida ASSTRA;
- Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa;
- D.Lgs. 33/2013;
- D.Lgs. 97/2016 (F.O.I.A.).

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa (Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/01 e s.m.i.)	<i>Pagina 8 di 32</i>	
CODICE ETICO		Aggiornamento documento	
		DATA	REVISIONE
		01/02/2017	03

2. PRINCIPI GENERALI

2.1 Principi etici generali

Nell'erogazione dei servizi di trasporto pubblico, di controllo del traffico, di gestione di parcheggi e, più in generale, nello svolgimento della propria attività, AMAT si ispira ai principi etici di seguito enunciati, dei quali richiede l'osservanza da parte dei soggetti coinvolti nelle attività.

La Società conduce la propria attività nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e internazionali, respingendo la corruzione ed ogni pratica illegale.

Nessun comportamento contrario alla legislazione vigente, al presente Codice Etico o alle normative interne, posto in essere dagli organi di governo societario, dalla direzione aziendale e - in generale - da tutti i dipendenti e collaboratori nell'esecuzione delle mansioni o degli incarichi affidati, anche se motivato dal perseguimento di un interesse o di un vantaggio della Società, può considerarsi tollerato e giustificato e comporta l'adozione di provvedimenti sanzionatori.


L'Azienda considera di fondamentale importanza lo svolgimento delle prestazioni da parte dei dipendenti e dei collaboratori della Società secondo diligenza, competenza, professionalità ed efficienza, anche al fine di fornire ai Clienti ed ai soggetti con i quali si trova ad avere rapporti derivanti dallo svolgimento della propria attività, prestazioni di elevato livello qualitativo tali da assicurare la regolarità e la continuità del servizio.

La Società considera l'imparzialità di trattamento un valore fondamentale nell'ambito di ogni relazione sia interna sia esterna e considera l'individuo, i suoi valori e i suoi diritti, valori da tutelare.

La Società considera la propria immagine e la propria reputazione valori che, in quanto patrimonio comune, devono essere tutelati e sviluppati anche attraverso la piena diffusione, condivisione ed osservanza dei principi etici e di comportamento contenuti nel presente Codice.

Tutti coloro che agiscono, operano e collaborano a qualsiasi titolo con AMAT S.p.A. hanno il dovere di tenere e far tenere ai propri collaboratori ed ai propri interlocutori un comportamento conforme ai generali principi di assoluta onestà, lealtà, buona fede, correttezza e diligenza, oltre che agli specifici obblighi che possano derivare dalla deontologia e, comunque, da quei principi ritenuti dovuti in virtù del contesto e delle finalità della propria missione.

In nessun modo la convinzione di agire nell'interesse o a vantaggio della Società può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi indicati nel presente Codice.

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa (Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/01 e s.m.i.)	Pagina 9 di 32	
		CODICE ETICO	
		Aggiornamento documento	
		DATA	REVISIONE
		01/02/2017	03

2.2 Destinatari del Codice Etico

Le norme del Codice Etico si applicano senza eccezione ai dipendenti di AMAT S.p.A. e a tutti i soggetti che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, vi istaurano, a qualsiasi titolo, rapporti e relazioni di collaborazione, cooperando allo svolgimento della sua attività ed al perseguimento dei suoi fini.

I principi del Codice Etico devono ispirare i componenti del Consiglio di Amministrazione in qualsiasi decisione o azione relativa alla gestione aziendale; del pari i dirigenti, nel dare concreta attuazione all'attività di direzione, dovranno ispirarsi ai medesimi principi, anche al fine di rappresentare un modello di riferimento per i dipendenti e i collaboratori.

Ogni Responsabile aziendale:

- rappresenta con il proprio comportamento un esempio per i propri collaboratori;
- promuove l'osservanza delle norme del Codice da parte dei "Destinatari";
- opera affinché i "Destinatari" comprendano che il rispetto delle norme del Codice costituisce parte essenziale della qualità della prestazione di lavoro e della propria attività;
- adotta misure correttive immediate quando richiesto dalla situazione;
- si adopera per impedire, nei limiti delle proprie competenze e attribuzioni, possibili comportamenti non conformi alla normativa vigente, al presente Codice o alle norme interne.


2.3 Obblighi dei Destinatari

Tutte le azioni, le operazioni e le negoziazioni e, in genere, i comportamenti posti in essere dai "Destinatari" del presente Codice nello svolgimento dell'attività lavorativa devono essere improntati ai principi di onestà, correttezza, integrità, trasparenza, legittimità, chiarezza e reciproco rispetto. I "Destinatari" si impegnano a collaborare attivamente alle attività di verifica - interne ed esterne - secondo le norme vigenti e le procedure interne.

Tutte le attività devono essere svolte con impegno e rigore professionale. Ciascun "Destinatario" deve fornire apporti professionali adeguati alle responsabilità assegnate e deve agire in modo da tutelare il prestigio e l'immagine dell'Azienda.

I dipendenti di AMAT S.p.A., oltre che adempiere ai doveri generali di lealtà, correttezza ed esecuzione del contratto di lavoro secondo buona fede, devono astenersi dallo svolgere attività in concorrenza con quelle dell'Azienda, rispettare le regole aziendali ed attenersi ai precetti del Codice.

I "Destinatari" devono evitare situazioni e/o attività che possano condurre a conflitti di interesse con quelli di AMAT S.p.A. o che potrebbero interferire con la loro capacità di prendere decisioni imparziali, nella salvaguardia del miglior interesse della stessa.

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa (Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/01 e s.m.i.)	Pagina 10 di 32	
		CODICE ETICO	
		Aggiornamento documento	
		DATA	REVISIONE
		01/02/2017	03

I dipendenti e tutti coloro che intrattengono rapporti di collaborazione con AMAT S.p.A., sono tenuti ad adeguare i propri comportamenti alle disposizioni ed ai principi del Codice Etico, non assumendo iniziative in contrasto con il Codice medesimo. In particolare, i “Destinatari” del Codice Etico sono tenuti all’osservanza delle disposizioni e dei principi ivi contenuti, anche nel caso in cui gli stessi siano espressi quali criteri di comportamento aziendale, e non quali precetti rivolti direttamente ai destinatari medesimi.

I “Destinatari” hanno l’obbligo di:


- rivolgersi ai propri superiori o alle funzioni a ciò deputate in caso di necessità di chiarimenti sulle modalità di applicazione degli stessi;
- riferire tempestivamente ai superiori o alle funzioni a ciò deputate:
 - qualsiasi notizia, di diretta rilevazione o riportata da altri, in merito a possibili violazioni delle norme del Codice;
 - qualsiasi richiesta o sollecitazione volta a violare le norme e i principi contenuti nel Codice che sia stata loro rivolta;
 - collaborare con le strutture a ciò deputate a verificare le possibili violazioni.

Il “Destinatario” non potrà condurre indagini personali o di propria iniziativa o riportare le notizie relative alla violazione del Codice ad altri se non ai propri superiori o alle funzioni a ciò eventualmente deputate. Fermo restando che AMAT S.p.A. si impegna ad assicurare adeguate forme di tutela del segnalante, le segnalazioni di violazioni rilevanti ai fini del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. sono trattate nel rispetto della riservatezza dei soggetti coinvolti.

Per le segnalazioni di dipendenti e collaboratori di AMAT S.P.A. relative a presunti illeciti o violazioni del Codice o del Modello, la Società attiverà specifici canali di comunicazione con l’OdV e con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, tra i quali gli specifici account di posta elettronica odv@amat.pa.it e responsabileanticorruzione@amat.pa.it.

L’identità del segnalante non potrà essere rivelata (ai sensi dell’art. 1, comma 51, legge 190/2012 e s.m.i.) salvo nei casi strettamente previsti dalla legge e con modalità atte a evitare ritorsioni e qualora siano state definite tutte le misure atte a tutelare i dipendenti che effettuino segnalazioni di illecito (c.d. *whistleblower*).

L’AMAT S.p.A. in tal senso ha proceduto a predisporre un apposito documento denominato “ALLEGATO 07_REGOLAMENTO WHISTLEBLOWING” che fa parte integrante del Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa - Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (SGRA).

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa (Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/01 e s.m.i.)	Pagina 11 di 32	
CODICE ETICO		Aggiornamento documento	
		DATA	REVISIONE
		01/02/2017	03

2.4 Il rapporto concessorio

La Società è consapevole dell'importanza e del significato sociale, per la collettività, del servizio erogato.

AMAT S.p.A. svolge il servizio affidato in regime di concessione e deve operare nel rispetto delle previsioni contenute nel Contratto stipulato con il Comune di Palermo e delle altre convenzioni di concessione in essere, al precipuo fine di consentire ai fruitori del servizio il pieno e continuativo esercizio del proprio diritto alla libera e sicura circolazione sul territorio.

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività ed in considerazione della rilevanza pubblica del servizio erogato, AMAT ripone la massima cura nella valorizzazione dell'immagine del territorio.

2.5 Valore contrattuale del Codice Etico

L'osservanza delle norme e delle previsioni contenute nel Codice Etico costituisce parte integrante ed essenziale delle obbligazioni contrattuali derivanti dai rapporti di lavoro subordinato, per i lavoratori dipendenti, e dai regolamenti contrattuali, per i collaboratori non subordinati.

La violazione delle suddette norme costituirà inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro o di collaborazione, con ogni conseguenza di legge o di contratto.


2.6 Contrasto alla criminalità organizzata – Codice antimafia

Nello svolgimento delle attività è vietato approfittare con qualsiasi modalità di situazioni di assoggettamento ambientale determinanti condizioni di disparità negoziale.

È vietato intrattenere rapporti a qualsiasi titolo con soggetti che si sa essere appartenenti o "vicini" ad associazioni di tipo mafioso e/o alla criminalità organizzata in genere.

AMAT S.p.A. riconosce fra i valori fondamentali della propria attività il rifiuto di ogni rapporto con organizzazioni criminali, mafiose e con soggetti che fanno ricorso a comportamenti contrari alle norme di legge, alle norme penali e alle norme e ai valori etici per sviluppare forme di controllo e vessazione delle imprese e dei loro collaboratori e alterare la libera concorrenza.

AMAT S.p.A. adotta quale modello comportamentale la non sottomissione a qualunque forma di estorsione, usura o ad altre tipologie di reato poste in essere da organizzazioni criminali e/o mafiose.

	<p align="center">Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa (Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/01 e s.m.i.)</p>	<p align="right"><i>Pagina 12 di 32</i></p>	
	<p align="center">CODICE ETICO</p>	<p align="center">Aggiornamento documento</p>	
		<p align="center">DATA</p>	<p align="center">REVISIONE</p>
		<p align="center">01/02/2017</p>	<p align="center">03</p>

AMAT S.p.A. è fortemente impegnata a chiedere la collaborazione delle forze dell'ordine e delle istituzioni preposte, denunciando direttamente o con l'assistenza del sistema associativo ogni episodio di attività direttamente o indirettamente illegale di cui è soggetto passivo.

La verifica dell'uniformità a tali comportamenti che integrano il corpo del Codice Etico è demandata all'Organismo di Vigilanza, che determinerà l'applicazione delle sanzioni previste dal presente codice.

I soci, i dipendenti ed i collaboratori della Società sono sempre tenuti ad assumere comportamenti e relazioni che non siano in contraddizione con il valore sociale ed etico che informa l'operato che svolge AMAT S.p.A.

In particolare, nella vita lavorativa e privata, i consiglieri, gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti ed i collaboratori devono tassativamente astenersi da qualunque tipo di relazione consapevole con soggetti condannati per reati di stampo mafioso o indiziati di appartenere ad associazioni di tipo mafioso, alla camorra, alla 'ndrangheta o ad altre associazioni criminali, comunque localmente denominate, che perseguono finalità o agiscono con metodi corrispondenti a quelli delle associazioni di tipo mafioso, nonché con soggetti indiziati di uno dei reati previsti dall'art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale ovvero del delitto di cui all'articolo 12 *quinquies*, comma 1, del Decreto Legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356.